



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

| | |
|---|---|
| DIPARTIMENTO | Architettura |
| ANNO ACCADEMICO OFFERTA | 2015/2016 |
| ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE | 2018/2019 |
| CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO | ARCHITETTURA |
| INSEGNAMENTO | LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA IV |
| TIPO DI ATTIVITA' | B |
| AMBITO | 50665-Progettazione architettonica e urbana |
| CODICE INSEGNAMENTO | 04253 |
| SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | ICAR/14 |
| DOCENTE RESPONSABILE | GUERRERA GIUSEPPE Professore a contratto in quiescenza Univ. di PALERMO TESORIERE ZEILA Professore Associato Univ. di PALERMO |
| ALTRI DOCENTI | |
| CFU | 10 |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE | 90 |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA | 160 |
| PROPEDEUTICITA' | 04251 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III |
| MUTUAZIONI | |
| ANNO DI CORSO | 4 |
| PERIODO DELLE LEZIONI | 2° semestre |
| MODALITA' DI FREQUENZA | Obbligatoria |
| TIPO DI VALUTAZIONE | Voto in trentesimi |
| ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI | GUERRERA GIUSEPPE Lunedì 13:00 14:00 laboratorio C1.0, corpo C ed 14 TESORIERE ZEILA Lunedì 9:00 11:00 Il ricevimento ha luogo presso il Dipartimento di Architettura, ed. 14 del Campus. Esso si svolge su richiesta degli studenti, da inviare tramite mail a zeila.tesoriere@unipa.it |

DOCENTE: - Lettere M-Z

| | |
|--|--|
| PREREQUISITI | |
| RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI | <p>Conoscenza e capacità di comprensione Acquisizione del controllo della complessità del processo progettuale in tutte le sue fasi, con attenzione specifica alla definizione di relazioni significative e compiute all'interno e all'esterno del progetto: insediamento e rapporto con il contesto urbano, modalità di definizione della forma architettonica, aderenza al programma funzionale, coerenza fra la natura formale, strutturale, linguistica del progetto.</p> <p>Comprensione delle questioni principali che legano il progetto di architettura all'esistente materiale (il sistema fisico della città circostante) e immateriale (processi culturali e sociali di cui l'architettura è parte), nell'ambito del dibattito contemporaneo interno alla disciplina.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione Gli studenti acquisiranno la capacità di definire e operare i procedimenti del progetto di architettura applicati al caso di un organismo architettonico complesso. Attraverso lo strumento del progetto di architettura, gli studenti acquisiranno capacità di controllo del processo di definizione formale e spaziale del manufatto architettonico in rapporto con le sue parti e con il contesto in cui esso si inserisce.</p> <p>Comprensione dei contesti fisici, sociali e culturali, attraverso la lettura e l'interpretazione critica della realtà fisica; capacità di attivare il dialogo con l'esistente, attraverso la modificazione significativa dello spazio e la costruzione di un chiaro rapporto con il luogo.</p> <p>Autonomia di giudizio Capacità di sviluppare riflessione autonoma e valutazione critica dei risultati, nel processo d'ideazione e sviluppo delle applicazioni progettuali. Capacità di individuare e interpretare le questioni architettoniche espresse dal tema di progetto, e di cogliervi l'influenza di temi urbani e sociali.</p> <p>Abilità comunicative Abilità nell'esprimere con efficacia, verbalmente e graficamente, nella riflessione analitica, nella discussione ed esposizione degli obiettivi individuati, il percorso affrontato e i risultati raggiunti o da raggiungere, nei confronti di interlocutori interni o esterni alla disciplina.</p> <p>Capacità d'apprendimento L'applicazione del metodo appreso intende stimolare una rapida esplicitazione e verifica dei processi progettuali in atto e una predisposizione all'ascolto e all'apertura nei confronti di sollecitazioni e interazioni anche non strettamente disciplinari.</p> |
| VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO | Prova Orale, Prova Scritta, Presentazione di un progetto |
| OBIETTIVI FORMATIVI | <p>Obiettivo del laboratorio è quello di costituire le condizioni affinché, a conclusione del 4° anno di corso, lo studente sappia eseguire:</p> <ul style="list-style-type: none">- la definizione di un progetto architettonico e urbano complesso, sviluppandolo alle diverse scale di rappresentazione, da quelle generali fino a quelle di dettaglio, controllandone il processo di definizione formale in rapporto alle tecniche e ai materiali adottati e al programma funzionale;- il progetto di una o più strutture di servizio, attrezzature di rango superiore destinate a utenze insediate in un raggio territoriale anche assai ampio, controllando - alle diverse scale di rappresentazione - lo spazio di relazione fra gli edifici progettati e il contesto di appartenenza. |
| ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA | Lezioni frontali, Esercitazioni in aula, Seminari, Visite in campo, Workshop |
| TESTI CONSIGLIATI | Palazzotto E., Elementi di teoria nel progetto di architettura, Grafill, Palermo 2011 «Lotus » n. 151, Italian Theory, Editoriale Lotus, Milano 2012 |

PROGRAMMA

| ORE | Lezioni |
|-----|---|
| 3 | Introduzione al corso. Presentazione dei temi, del sito di progetto e dei metodi didattici. |
| 3 | Il linguaggio e lo spazio dell'architettura. Osservare, descrivere: ridisegno, interpretazione e critica |
| 3 | Tettonica e architettura |
| 3 | Architettura e città (sapere leggere la città) |
| 3 | Architettura e paesaggio contemporaneo |
| 3 | Spazi, infrastrutture e città |
| 10 | Seminari, visite guidate, sopralluoghi |

| ORE | Esercitazioni |
|------------|--|
| 5 | Brevi riflessioni sui miei studi da architetto |
| 10 | Espressione e linguaggio |
| 10 | Lettura e rappresentazione del luogo |
| 10 | Tipi di spazi. Lo spazio urbano pubblico e lo spazio del sociale |
| 5 | Introduzione al progetto di un sistema urbano complesso |
| 45 | Progetto di un sistema edificato complesso in un centro urbano. Elaborati disegnati, modello, relazione scritta conclusiva |
| 45 | Workshop |

| | |
|--|--|
| PREREQUISITI | |
| RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI | <p>Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione del processo progettuale inteso come iter variamente articolato che necessita di uno specifico atteggiamento metodologico e operativo a garanzia di una disponibilità assoluta alla verifica ai riscontri critici e sperimentali.</p> <p>Comprensione e acquisizione, tramite la lettura di repertori progettuali, di strumenti e metodi per la formazione di quadri comparativi definiti non per analogie funzionali, stilistiche o formali delle opere, ma per similitudini o antitesi concettuali, affinità delle strutture formative e assunti teorici sottesi alla condizione figurale dell'architettura.</p> <p>Conoscenza e individuazione delle categorie di analisi in grado di far emergere le relazioni intercorrenti tra architettura e localizzazione, nonché i fenomeni culturali e sociali a tale rapporto connessi.</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione delle metodiche e delle strumentazioni culturali per la progettazione, intesa anche come sintesi fra gli aspetti figurali, funzionali e tecnico-costruttivi relativi alla definizione di programmi di considerevole complessità.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Capacità di applicare le nozioni e gli aspetti metodologici acquisiti allo sviluppo e alla esecuzione delle esercitazioni assegnate.</p> <p>Capacità di controllo delle fasi del progetto architettonico nella sua processualità, mediante la corretta e coerente utilizzazione delle strumentazioni, delle metodologie e delle tecniche acquisite.</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <p>Capacità di comprendere le complessità delle culture e delle pratiche del progetto architettonico alle diverse scale, in relazione all'esperienza derivata nell'ambito dell'attività di laboratorio.</p> <p>Acquisizione di autonomia intellettuale e di spirito critico, attraverso processi di indagine ermeneutica ed esegetica testuale, anche in funzione di una maggiore consapevolezza delle possibilità di comprendere in modo autonomo le fasi indispensabili del processo di definizione degli aspetti organizzativi e delle soluzioni di natura figurale posti da un programma progettuale.</p> <p>Abilità comunicative</p> <p>Capacità di trasmissione e di comunicazione delle proprie idee e dei risultati via via raggiunti mediante l'impiego di strumenti appropriati e di modalità rappresentative e illustrative efficaci e aggiornate, proprie dello specifico disciplinare, sia relativamente ai differenti codici della rappresentazione dell'architettura e all'utilizzo corretto e coerente del disegno, sia in relazione all'uso di un linguaggio proprio ed efficace in forma scritta e orale.</p> <p>Capacità d'apprendimento</p> <p>Capacità di verifica e di controllo critico delle coerenze interne alle idee fondative della personale concezione architettonica.</p> <p>Capacità di alternanza di procedimenti ipotetico-deduttivi e induttivi, con uso delle fonti (esperienze, osservazioni, documenti) come punto di partenza dei processi di astrazione e di sistematizzazione.</p> |
| VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO | Prova orale, prova scritta, presentazione di un progetto |
| OBIETTIVI FORMATIVI | <p>Obiettivo del Laboratorio è quello di indagare le questioni relative al progetto urbano, sviluppando elaborazioni risolutive di necessità emergenti nella città, con particolare riguardo ai temi delle connessioni tra le infrastrutture della mobilità e i tessuti esistenti, tra le aree dismesse e le parti di città al contorno, tra le aree marginali o periferiche e le centralità urbane.</p> <p>A conclusione del laboratorio lo studente deve avere cognizione della complessità quale condizione operativa del progetto di architettura alla scala urbana, e deve saper rintracciare e integrare nell'ambito di tale condizione gli elementi capaci di stabilirvi un ordine e di organizzarvi una pluralità di funzioni di rango differente, risolvendo i conflitti tra più esigenze contrastanti e pervenendo a esiti anche formalmente rilevanti".</p> <p>L'analisi del rapporto tra progetto di architettura e contesto, in quanto connaturato e pertinente all'architettura stessa e archetipo fondativo della disciplina, sarà utile all'individuazione di temi progettuali fondamentali letti attraverso i concetti di identità e differenza, continuità e discontinuità.</p> <p>Il tema progettuale del laboratorio, in riferimento alle indicazioni del profilo dell'insegnamento, riguarderà di norma una o più strutture di servizio, attrezzature di rango superiore destinate a utenze insediate in un raggio territoriale anche ampio.</p> <p>Sono previsti anche esercizi ex-tempore, da sviluppare quali prove in itinere.</p> |
| ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA | Laboratorio, Lezioni frontali, esercitazioni, visite sul campo, workshop |
| TESTI CONSIGLIATI | <p>P. Zumthor, <i>Atmosfere</i>, Milano 2005.</p> <p>F. Venezia, <i>La natura poetica dell'architettura</i>, 2010.</p> <p>F. Venezia, <i>Che cosa è l'architettura</i>, Milano 2011.</p> <p>A. Campo Baeza, <i>L'idea costruita</i>, Siracusa 2012.</p> <p>Dispensa delle lezioni e schede sui riferimenti progettuali fornite dalla docenza.</p> |

PROGRAMMA

| ORE | Lezioni |
|-----|--|
| 2 | Prolosione. Presentazione del tema del Laboratorio di progettazione. |
| 2 | Memoria e innovazione nella pratica della disciplina dell'architettura. Eredità e crisi del progetto moderno nella contemporaneità. |
| 2 | Esperienza dell'opera architettonica: "Statuto" o "Carattere costitutivo", "Struttura", "Genesi", "Tassonomia", "Archeologia", "Scala", come parametri per la conoscenza critica dell'architettura e della città. |
| 2 | La nozione di tipo tra sistema di classificazione e modello formale del progetto. Tipo, costruzione, decoro come nozioni inscindibili nel processo conoscitivo dell'architettura. Il tipo nell'architettura moderna. |
| 2 | Le idee-strumento del comporre: dai sistemi assiali ai reticoli modulari; dalla nozione di gerarchia a quella di gradazione; dalla distanza limite al sistema dialettico dei concetti-strumento oppositivi come ordine e disordine, ripetizione e trasgressione, unità e dissociazione, concentrazione e frammentazione, giustapposizione e compenetrazione. |
| 2 | Differenti tipi di spazialità e modelli strutturali dello spazio in architettura |
| 2 | L'architettura come elemento di risignificazione di aree urbane complesse. Il progetto come lettura critica delle condizioni contestuali, come tentativo di rivelare l'individualità di ogni situazione urbana. Compendio delle principali teorie contemporanee sul rapporto architettura e luogo. |
| 2 | Temi progettuali emergenti: la riscrittura architettonica fondata sui segni e sulle trame dell'esistente; indagini progettuali e conoscitive dei sistemi geometrico-spaziali e della morfologia dei luoghi. |
| 2 | Temi progettuali emergenti: il controllo della luce, il controllo dell'orizzonte, il rapporto tra l'architettura e il suolo. |
| 2 | Temi progettuali emergenti: l'unità dell'organismo architettonico ottenuta nonostante la frammentazione per parti; il controllo della luce come strumento espressivo dei valori poetici e funzionali dell'architettura; processi di strutturazione figurale dell'architettura nella contemporaneità; assonanze e dissonanze materiche e tettoniche nella costruzione degli aspetti figurali dell'architettura. |
| 2 | Orientamenti teorici e culturali prevalenti dell'architettura nella contemporaneità. |
| 8 | Seminari tematici, visite guidate, sopralluoghi. |
| ORE | Esercitazioni |
| 18 | Esercizi obbligatori di progetto alle scale architettoniche adeguate, a partire dai riferimenti progettuali studiati, che, opportunamente sottratti a determinazioni particolaristiche, dovrebbero costituire dei modelli critici per i propri progetti, quasi un repertorio di archetipi formali in grado di orientare, logicamente e coerentemente, lo sviluppo di un percorso progettuale personale; sia da norme scritte e norme disegnate rappresentate da schemi grafici di impianti spaziali con i quali si tenta di esprimere l'essenziale di una sintesi descrittiva. |
| ORE | Laboratori |
| 77 | Esercitazione progettuale |
| 35 | Workshop |

| | |
|--|--|
| PREREQUISITI | |
| RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI | <p>Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>Acquisizione del controllo di un processo progettuale complesso e compiuto in tutte le sue fasi, con attenzione specifica alle relazioni fra alcune caratteri principali del progetto: posizione, modalità di insediamento e rapporto con l'intorno urbano, modalità di definizione della forma architettonica, aderenza al programma funzionale, coerenza fra la natura formale, strutturale, linguistica del progetto.</p> <p>Comprensione delle questioni principali che legano il progetto di architettura all'esistente materiale (il sistema fisico della città circostante) e immateriale (processi culturali e sociali di cui l'architettura è parte), nell'ambito del dibattito contemporaneo interno alla disciplina.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Gli studenti acquisiranno la capacità di definire e operare i procedimenti del progetto di architettura applicati al caso di un organismo architettonico complesso.</p> <p>In relazione a un luogo urbano reale della città di Palermo, caratterizzato da temi e problemi esemplari dell'orientamento disciplinare odierno, alcune procedure interpretative (analitiche e critiche) permetteranno il passaggio dall'istruzione delle fasi di lettura e comprensione delle condizioni di partenza al disegno del programma e all'elaborazione delle ipotesi progettuali relative ai temi e alle questioni poste.</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <p>Capacità di elaborare e operare motivatamente temi inerenti il proprio processo di elaborazione progettuale, inteso come processo di trasformazione dell'esistente.</p> <p>Capacità di osservare e interpretare i temi istruiti da esempi emblematici del progetto di architettura e di coglierne analogie e spunti per la costruzione di un proprio sistema di riferimenti.</p> <p>Capacità di individuare e interpretare le questioni architettoniche espresse dal tema di progetto, e di coglierne l'influenza di temi urbani e sociali. In particolare, capacità di trasferire le riflessioni elaborate a livello teorico attraverso le lezioni e le discussioni seminariali fra gli elementi di stimolo per l'elaborazione di un processo progettuale rispondente alle richieste del corso.</p> <p>Abilità comunicative</p> <p>Gli studenti affineranno la loro capacità di esporre e motivare pubblicamente il lavoro in corso di svolgimento in ripetute verifiche collettive.</p> <p>In più stretta relazione con la prossima elaborazione della tesi di laurea, in corrispondenza di specifiche fasi di avanzamento del progetto, gli studenti produrranno dei testi mirati alla trasmissione dei principi e dei procedimenti architettonici operanti nel progetto in corso di elaborazione.</p> <p>La costruzione di modelli di dimensioni e scale appropriate, insieme all'elaborazione di fotomontaggi, fornirà uno strumento disciplinare specifico per la costruzione e la comunicazione del procedimento architettonico.</p> <p>Capacità d'apprendimento</p> <p>In riferimento ai contenuti e ai metodi trasmessi, gli studenti sapranno agire con autonomia nella definizione del procedimento progettuale, nella ricerca e nella comprensione dei contenuti culturali che integrano, nutrono e sostengono le tesi fondamentali espresse dall'oggetto dell'intervento.</p> |
| VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO | <ul style="list-style-type: none"> - Valutazione delle prove in itinere (estempore progettuale; seminario su argomenti e testi indicati dal corso, in relazione al quale saranno elaborati disegni interpretativi e schede scritte; discussione collettiva sugli avanzamenti del progetto). - Valutazione di un elaborato progettuale svolto durante il corso. - Esami conclusivi con elaborati grafici, modelli, prova orale |
| OBIETTIVI FORMATIVI | <p>OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO</p> <p>Il Laboratorio di quarto anno avvia gli studenti alla fase conclusiva del loro percorso formativo, attraverso l'elaborazione di un progetto complesso che implichi condizioni di concreta interdisciplinarietà e che indaghi la consapevolezza, da parte dello studente, della natura multipla del progetto di architettura, riguardato come produzione culturale integrata nella società che lo accoglie e contribuisce a produrlo.</p> <p>A partire da un nucleo originario di temi riguardanti in modo preminente il rapporto tra architettura e città contemporanea, lo studente sarà formato alla comprensione delle mutazioni in corso nell'ambito teorico e della prassi disciplinare, attraverso l'inquadramento delle nuove relazioni fra architettura ed energia, architettura e decrescita, architettura e riciclo, architettura e infrastruttura.</p> <p>Lo studente apprenderà come elaborare un progetto architettonico complesso per estensione, destinazione d'uso e posizione urbana, che richieda l'organizzazione gerarchica di relazioni molteplici, da sviluppare attraverso un edificio e da estendere allo spazio pubblico circostante, entro un raggio il cui riconoscimento fa parte dello stesso processo progettuale.</p> |

| | |
|---------------------------------------|---|
| ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA | Lezioni frontali, esercitazioni in aula, sopralluoghi, verifiche in itinere, workshop |
| TESTI CONSIGLIATI | <ul style="list-style-type: none"> - OMA; Koolhaas, Rem; Mau, Bruce, S M L XL, Rotterdam, 010 Publishers, 1995, 1343 p. - AAVV, Palermo, il terzo asse di fondazione : studio di fattibilità sulla reinterpretazione in chiave urbana della circonvallazione di Palermo, Palermo, L'epos, 2005, 141 p. - Tesoriere, Zeila, "Re-Urban De-frag Progetti per trasformare la circonvallazione di Palermo", in Cozza, Cassandra; Valente, Ilaria (ed.) : La freccia del tempo. Ricerche e progetti di architettura delle infrastrutture, Pearson Italia, 2014, collana: "Studi di Architettura", p. 175-178 - Zeila Tesoriere, "Esperienza della didattica. Architettura e infrastruttura nella città contemporanea, in Sciascia, Andrea (ed.) : ...nella continuità. La didattica del progetto a Palermo, Roma, Aracne, 2014, collana: "EdA ebook n.4", p. 306-325. - Dispense con note riassuntive degli interventi della docenza, schede bibliografiche e estratti in fotocopia di saggi e articoli significativi. |

PROGRAMMA

| ORE | Lezioni |
|-----|---|
| 2 | -Introduzione al corso. Presentazione dei temi, del sito di progetto e dei metodi didattici. |
| 2 | - (Ciclo A di lezioni: Figure operative del progetto di architettura) - Osservare, descrivere: il ridisegno, critica e interpretazione. |
| 2 | (Ciclo A di lezioni) Il modello come strumento di progettazione |
| 2 | (Ciclo A di lezioni) Il disegno del programma |
| 2 | (Ciclo A di lezioni) Il progetto e l'immaginario. Il fotomontaggio come dispositivo di prefigurazione |
| 2 | - (Ciclo B di lezioni: L'architettura e i processi di riciclo, l'architettura e l'infrastruttura, il progetto e la città) L'architettura e le temporalità: cicli e ricicli delle materie architettoniche e urbane |
| 2 | (Ciclo B di lezioni) Infrastruttura e città: figure interpretative e operative del progetto |
| 2 | (Ciclo B di lezioni) Modello/contromodello: l'infrastruttura in obsolescenza e i dispositivi architettonici del recupero |
| 2 | (Ciclo B di lezioni) Il progetto del suolo e la sua crescente autonomia formale nell'architettura contemporanea |
| 2 | (Ciclo B di lezioni) Un'architettura alta 1: il progetto dello spazio pubblico nell'architettura della città |
| 2 | (Ciclo B di lezioni) High speed / superslow. Ibridi edificio - infrastruttura |
| ORE | Esercitazioni |
| 2 | Introduzione alla costituzione di un atlante di progetti emblematici elaborati dal corso, che darà luogo a un seminario tematico di valutazione intermedia e a un testo antologico di riferimenti progettuali |
| 87 | -Progetto di un organismo architettonico complesso in alcune aree libere e accomunate dal loro affaccio sul viale Regione Siciliana, a Palermo, con particolare attenzione rivolta alla trasformazione dello spazio pubblico nel tratto della circonvallazione coinvolto, attraverso elaborati grafici, fotomontaggi, modelli tridimensionali, relazioni scritte. |
| 45 | Workshop |
| ORE | Altro |
| 4 | Sopralluogo area di progetto |